



Consiglio regionale della Calabria

IL SEGRETARIO GENERALE

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE la legge regionale 31 luglio 1987 n.23 prevede e disciplina gli interventi assistenziali in favore del personale regionale, ai quali si fa fronte con i fondi annualmente previsti nel bilancio della Regione;

CHE, in sede di delegazione trattante del 17 settembre 2012, sono stati determinati i criteri per l'attribuzione e l'erogazione dei fondi stanziati per gli interventi assistenziali a favore dei dipendenti del Consiglio regionale;

CHE l'esame delle richieste di interventi assistenziali e previdenziali del personale del Consiglio regionale viene effettuato da un'apposita commissione, nominata annualmente con determinazione del Direttore Generale;

CONSIDERATO CHE, dovendosi procedere all'esame delle richieste di interventi assistenziali e previdenziali del personale del Consiglio regionale **relative all'annualità 2018**, occorre nominare una nuova commissione;

CHE in seno alla commissione *de qua* è contemplata la figura professionale di un medico con il compito di controllare i documenti prodotti a corredo delle richieste di interventi assistenziali e previdenziali che, di frequente, contengono terminologie professionali la cui interpretazione richiede una specifica competenza;

VALUTATA la necessità di nominare, in seno alla commissione, un medico che svolga le funzioni sopra descritte;

CONSIDERATO CHE non sussiste, nell'organico del Consiglio regionale, alcuna figura professionale in possesso di idonea qualificazione e competenza attinenti all'incarico *de quo*;

CHE sussiste, pertanto, il presupposto legittimante il ricorso ad un incarico professionale esterno, quale individuato dalla Corte dei Conti, sezione centrale di controllo di legittimità sugli atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato (deliberazione 25 agosto 2016 n. 11/2016), che ha precisato che *'le figure professionali che necessitano per la realizzazione delle attività oggetto del conferimento di incarichi di collaborazione professionale, non devono essere soggettivamente indisponibili, ma oggettivamente non rinvenibili nell'ambito delle risorse umane a disposizione dell'Amministrazione conferente, la quale non può fare ricorso all'affidamento di incarichi di collaborazione per lo svolgimento di funzioni ordinarie attribuibili a personale rientrante nei ruoli'*;

CHE sussistono, altresì, gli altri presupposti legittimanti il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, individuati dall'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii. ed a più riprese ribaditi dalla magistratura contabile, e precisamente:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) la prestazione deve essere di natura temporanea ed altamente qualificata e deve soddisfare esigenze straordinarie ed eccezionali;
- c) l'incarico deve essere conferito ad un esperto munito di comprovata specializzazione, anche universitaria;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.

PRESO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 7 comma 6 bis del d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., *'le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione'*;

CHE la nozione di procedura comparativa è stata interpretata dalla magistratura contabile quale confronto tra i *curricula* presentati, sulla base di criteri preventivamente individuati (cfr. Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, 26 luglio 2012 n.310);

CHE, in ossequio alla disposizione sopra citata, al fine dell'individuazione di una figura professionale esterna all'Ente cui conferire l'incarico di componente medico della commissione, si rende necessario indire una manifestazione d'interesse, da pubblicarsi sul sito istituzionale dell'Ente;

RITENUTO dover provvedere in merito;

VISTI:

- il d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 7;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.8;
- la Legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 e ss. mm. ii.;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67 del 18.04.2001 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Consiglio Regionale;
- la Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, recante "Istituzione del Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Calabria e norme per la pubblicazione degli atti", ed in particolare gli art. 5 e 9;
- la deliberazione del Consiglio Regionale n. 190 del 4 maggio 2017, modificata ed integrata con deliberazione del Consiglio regionale n. 342 del 28 settembre 2018, con la quale è stato approvato il nuovo regolamento di amministrazione e contabilità del Consiglio Regionale;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 71 del 24 novembre 2017, con la quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Consiglio regionale;



Consiglio regionale della Calabria

IL SEGRETARIO GENERALE

- la deliberazione del Consiglio regionale n. 356 del 21 dicembre 2018, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione del Consiglio regionale per gli esercizi 2019-2021;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 41 del 6 agosto 2015 con la quale è stato conferito allo scrivente l'incarico di Segretario/Direttore Generale del Consiglio Regionale della Calabria;

PROMUOVE UNA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

per il conferimento dell'incarico professionale di componente medico della commissione preposta all'esame delle richieste di interventi assistenziali e previdenziali del Consiglio regionale della Calabria relative all'anno 2018.

1. Oggetto dell'incarico

Oggetto dell'incarico è l'esame delle richieste di interventi assistenziali e previdenziali del personale del Consiglio regionale relative all'anno 2018, alla luce dei criteri per l'attribuzione e l'erogazione dei fondi stanziati per gli interventi assistenziali a favore dei dipendenti del Consiglio regionale, determinati in sede di delegazione trattante del 17 settembre 2012, visionabile presso gli uffici del Segretariato Generale.

2. Requisiti di partecipazione

Per rivestire l'incarico di cui sopra è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) laurea in medicina e chirurgia ed abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo;
- d) non trovarsi in alcuna delle situazioni che determinano l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- e) non essere stati interdetti dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- l) non avere contenziosi civili e/o amministrativi pendenti nei confronti del Consiglio regionale della Calabria;
- m) insussistenza di cause di incompatibilità ai sensi della normativa vigente;
- n) avere svolto la professione medica in strutture sanitarie pubbliche o private riconosciute, per almeno cinque anni continuativi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Tutti i titoli ed i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza indicata per la presentazione della domanda di partecipazione e mantenuti per tutta la durata dell'incarico.

3. Modalità di partecipazione

L'istanza di partecipazione e l'allegata documentazione dovranno pervenire, a pena di esclusione, **entro le ore 12:00 del giorno 14 febbraio 2019**, al Segretariato Generale mediante consegna a mano o a mezzo di posta elettronica certificata, in formato pdf, al seguente indirizzo: segretariato.generale@pec.consrc.it.

La documentazione da allegare è la seguente:

- a) autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativa al possesso dei requisiti sopra specificati;
- b) curriculum vitae in formato europeo debitamente datato e sottoscritto, reso ai sensi del D.P.R. 445/2000 e contenente l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente;
- c) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità

I requisiti, il curriculum e gli altri elementi integranti la domanda non determineranno una graduatoria di merito, ma garantiranno la conoscibilità dei singoli soggetti idonei allo svolgimento dell'incarico *de quo* e la loro disponibilità all'assunzione dell'incarico medesimo presso questa Amministrazione.

Il Segretario generale, a seguito dell'istruttoria delle istanze, procederà al conferimento dell'incarico scegliendo tra la rosa dei candidati in possesso dei requisiti prescritti dall'art.3 dell'Avviso, sulla base dei criteri dell'esperienza lavorativa dei candidati e della tipologia di specializzazione posseduta.

4. Durata

L'incarico avrà durata di sei mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

5. Compenso

Il compenso per lo svolgimento dell'incarico *de quo* consiste nell'indennità oraria lorda pari ad euro 92,96, stabilita con determinazione del Segretario generale *pro tempore* R.G. n 565 del 2 luglio 2015 e non potrà, comunque, superare l'importo complessivo di euro 5.000,00; detto compenso verrà corrisposto a cura del Settore Risorse Umane, previa attestazione, da parte del presidente della commissione, delle effettive ore di lavoro effettuate dall'incaricato.



Consiglio regionale della Calabria

IL SEGRETARIO GENERALE

6. Pubblicazione dell'avviso

Il presente avviso verrà pubblicato sul sito internet istituzionale del Consiglio regionale www.consrc.it - sezione Avvisi per quindici giorni naturali e consecutivi.

7. Altre informazioni

L'amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, ovvero di non darvi corso in tutto o in parte a seguito di sopravvenuti vincoli normativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'amministrazione medesima.

Il responsabile del procedimento inerente al presente avviso è l'Avv. Alessandra Saladino. Gli interessati potranno richiedere notizie e chiarimenti ai seguenti numeri: 0965/880313-0965/880981.

Reggio Calabria li 31 gennaio 2019

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Maurizio Priolo)

Informativa resa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo (ue) n.679/2016 (gdpr) e del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 193 recante il "codice in materia di protezione dei dati personali", così come integrato dalle modifiche introdotte dal d.lgs. n. 101 del 10/08/2018.

1. Premessa.

Il Consiglio regionale della Calabria (in seguito Consiglio regionale) provvede al trattamento dei dati personali in ossequio a quanto sancito dal Regolamento europeo (UE) n.679/2016 (GDPR), garantendo ad essi la protezione necessaria.

Pertanto, ai sensi dell'art. 13 del citato Regolamento, si forniscono, qui di seguito, all'interessato le informazioni richieste dalla normativa europea relativamente al trattamento dei propri dati personali da parte del Consiglio regionale.

2. Dati identificativi del Titolare del trattamento e del responsabile della protezione dei dati.

Il Titolare del trattamento dei dati è:

Consiglio regionale della Calabria

Via Cardinale Portanova snc, 89123 Reggio Calabria (RC)

email: titolaretrattamentodati@consrc.it

PEC: consiglioregionale@pec.consrc.it

Tel. 0965-880111

FAX: 0965-880659

Il Responsabile della protezione dei dati (RDP) o DPO (Data Protection Officer) è:

Dott. Antonio Cortellaro

email: rpd@consrc.it

PEC: rpd@pec.consrc.it

Tel.: 0965-880312

3. Base giuridica, Finalità del trattamento e categorie dei dati trattati.

La raccolta ed il trattamento dei dati personali (anagrafici e di contatto) risultano necessari per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dell'Avviso.

4. Modalità di trattamento dei dati.

In relazione alle finalità descritte, il trattamento avviene mediante strumenti sia cartacei, che informatici e/o telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Il trattamento dei dati è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4, n.2) del GDPR.

5. Soggetti a cui i dati possono essere comunicati in qualità di Responsabili esterni o perché autorizzati al trattamento all'interno dell'Ente.

I dati personali forniti sono conosciuti e trattati dai dipendenti del Consiglio regionale, individuati quali persone autorizzate al trattamento in questione.

I dati personali non sono oggetto di diffusione.

6. Periodo di Conservazione dei dati.

I dati personali forniti saranno conservati in archivi cartacei ed elettronici, protetti mediante misure di sicurezza efficaci e adeguate a contrastare i rischi di violazione, per il tempo strettamente indispensabile all'espletamento dei servizi richiesti e, comunque, nel rispetto dei termini previsti dalla vigente normativa nazionale e/o regolamentare interna in materia di conservazione documentale.

7. Diritti dell'interessato.



Consiglio regionale della Calabria

IL SEGRETARIO GENERALE

Oltre ai casi già previsti dalla normativa vigente, in merito ai dati conferiti, l'interessato, può esercitare i propri diritti nei confronti del Titolare del trattamento, come sanciti dal GDPR, ossia:

- a) richiedere la conferma dell'esistenza che sia in corso, o meno, un trattamento dei dati personali che lo riguardano e ottenerne l'accesso;
- b) ottenere la rettifica dei dati stessi;
- c) ottenere la cancellazione dei propri dati personali;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere comunicazione dal titolare, di chi sono i destinatari dei propri dati personali, cui sono state trasmesse le richieste di eventuali rettifiche o limitazioni del trattamento, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato;
- f) proporre reclamo all'Autorità di controllo nazionale (Garante Privacy – [link alla pagina del Garante](#)).

Le richieste, per l'esercizio dei diritti di cui sopra, vanno rivolte al Titolare del trattamento.

8. Modifiche alla presente informativa.

La presente informativa è stata redatta ai sensi del GDPR (la cui efficacia è iniziata a decorrere dal 25 maggio 2018) nonché ai sensi del D. Lgs. n. 193 del 30 giugno 2003 recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", così come integrato dalle modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 101 del 10/08/2018.

La presente informativa può subire variazioni in relazione ai successivi interventi legislativi oppure in relazione ad eventuali atti di indirizzo adottati dal Garante nazionale.